TEATRO
ALLE VIGNE

CITTÀ
DI LODI

TEATRO PER LE SCUOLE

Stagione 2018 - 2019

Otto spettacoli dedicati ai bambini della scuola d'infanzia e della primaria, otto per i ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori, una rassegna di tre laboratori realizzati dai ragazzi degli Istituti Scolastici lodigiani.

La quattordicesima edizione del 'Teatro per le Scuole' si rinnova, nel segno della fedeltà ad una proposta culturale che nel corso degli anni ha acquisito una consapevolezza sempre più matura, frutto di un lavoro 'dietro le quinte' di grande impegno e livello. Ogni attore sa l'importanza di una lunga e accurata preparazione, sola ricetta per riuscire a strappare il meritato applauso finale sulla scena. Il segreto sta tutto lì.
Il 'Teatro per le Scuole' ne ha fatto tesoro, perfezionando le collaborazioni con i suoi veri protagonisti: gli insegnanti, i ragazzi delle scuole, le compagnie attoriali. In tal senso preziosa e gradita la consolidata collaborazione con il Liceo 'Gandini-Verri' e il Liceo 'Maffeo Veggio', così come la presenza sul palcoscenico di compagnie professioniste che affronteranno temi cari ai giovani e alle famiglie: il bullismo, i rapporti genitori-figli e il mondo della scienza, senza omettere i grandi classici della storia del teatro, della letteratura e il teatro civile.

Un teatro che ha qualcosa da dire. Un teatro che sa a chi vuole dirlo.

Perché alle Vigne infinite sono le potenzialità educative, con una programmazione della Stagione che si inserisce nelle attività scolastiche di concerto con la didattica degli Istituti, contribuendo ad una proposta formativa 'a tutto campo'. Vogliamo integrare le lezioni classiche in aula e la creatività tipica del teatro, con l'obiettivo di forgiare donne e uomini che sviluppano la propria personalità tra desideri, doveri e relazioni, imparando a mettersi in gioco nella vita.
E sono davvero tanti, questi giovani spettatori e attori. Lo scorso anno oltre 12.000 persone, tra alunni e insegnanti, hanno giocato con il 'Teatro per le Scuole', si sono emozionati, hanno acquisito competenze e valori, hanno imparato e, perché no, hanno insegnato loro stessi ad altri amici.

Grazie allora a quanti, in teatro e fuori, in questi anni si sono messi a disposizione per questo viaggio. Ora il testimone di tanta bellezza tocca a noi, fieri di poterlo ricevere e a nostra volta tramandare a chi verrà. Si tratta, nel prenderlo, di riconoscere le nostre radici culturali e valorizzarle al meglio, con lo sguardo aperto sul mondo e l'obiettivo di portare un contributo originale e valido per un domani migliore.
Lo desideriamo noi amministratori pubblici, lo chiedono gli insegnanti, le famiglie, i giovani.

Alle Vigne si può: divertendosi e riflettendo, creando legami, recitando ogni volta come fosse la prima, generando vita buona. Scusate se è poco.

Buon teatro a tutti!

L'Assessore all'Istruzione
Giusy Molinari

Il Vicesindaco
e Assessore alla Cultura
Lorenzo Maggi

INFANZIA E PRIMARIA

19-20 NOV 18	**PINOCCHIO PINOCCHIO**	6-10 ANNI	€ 7,00
5-6 DIC 18	**NIDO**	3 - 7 ANNI	€ 7,00
16-17 GEN 19	**UN TEATRO NAVIGANTE**	3-11 ANNI	€ 7,00
29-30 GEN 19	**IL TENACE SOLDATINO DI PIOMBO**	6-10 ANNI	€ 7,00
21-22 FEB 19	**KANU**	6-10 ANNI	€ 7,00
12-13 MAR 19	**I MUSICANTI DI BREMA**	3 - 7 ANNI	€ 7,00
11-12 APR 19	**GIANNINO E LA PIETRA NELLA MINESTRA**	6-10 ANNI	€ 7,00
7-8 MAG 19	**RACCONTO ALLA ROVESCIA**	3 - 7 ANNI	€ 7,00

SCUOLE MEDIE E SUPERIORI

14 NOV 18	**LEZIONI DI FAMIGLIA**	12-16 ANNI	€ 8,00
30 NOV 18	**IL FU MATTIA PASCAL**	16-18 ANNI	€ 8,00
4 DIC 18	**ALLEGRO CANTABILE**	11-13 ANNI	€ 7,00
11 GEN 19	**IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA**	15-18 ANNI	€ 8,00
13 FEB 19	**PULGARCITO**	13-18 ANNI	€ 8,00
26-27 FEB 19	**DANTE INFERNO**	14-18 ANNI	€ 8,00
14-15 MAR 19	**LA TESTA NEL PALLONE**	11-13 ANNI	€ 7,00
2-3 APR 19	**I DUE CYRANO**	14-18 ANNI	€ 8,00

LA SCUOLA PER IL TEATRO

30 OTT 18	**JUST**	13-18 ANNI	€ 6,00
16 APR 19	**LE STORIE INFINITE**	13-18 ANNI	€ 6,00
30 APR 19	**IL MARE IN UN BICCHIERE**	13-18 ANNI	€ 6,00

Abbonamenti
pacchetto scuole

Infanzia e primaria
3 spettacoli a 15.00 euro

Scuole medie e superiori
3 spettacoli a 15.00 euro

TEATRO ALLE VIGNE

INFANZIA E PRIMARIA

2018-2019

19 - 20 NOVEMBRE, ORE 10 €7

Pinocchio Pinocchio

con Stefano Andreoli, Marco Continanza, Naya Dedemailan, Davide Marranchelli, Alice Pavan
musica dal vivo Valentino Dragano, Luca Visconti
regia e testo Giuseppe Di Bello

produzione Senzaconfini, Anfiteatro *e* Mumble Teatro Como
durata 60'

La creazione del burattino, il funerale del grillo, l'incontro con Mangiafuoco, il Gatto e la Volpe, il paese dei balocchi, l'abbraccio di Geppetto nella pancia della balena… tutto è raccontato in un gioco teatrale esilarante, con invenzioni imprevedibili, azioni incalzanti e coralità di voci e corpi. Cinque attori e un musicista in un'originale e curiosa versione del celeberrimo libro di Collodi.

PERCHÉ VEDERLO... Bellissimo e trascinante omaggio, a suon di musica, al teatro di una volta, alla Commedia dell'Arte, al cinema di Totò e Peppino, per la gioia di grandi e piccini.

5 - 6 DICEMBRE, ORE 10 €7

Nido

di Angelo Facchetti
con Michele Beltrami, Paola Cannizzaro
regia Angelo Facchetti

produzione Teatro Telaio
durata 60'

Una coppia di uccelli che si muove in sincronia, come chi si conosce bene e si capisce al volo. Un'armonia che genera un uovo. Perfetto. Bellissimo. Fragile. La cosa più preziosa.
Pieni di felicità i due uccellini cominciano a costruire un nido: lo vogliono grande ed accogliente per proteggere il loro uovo nel migliore dei modi. Servono pazienza, ingegno, immaginazione e volontà e i nostri due volatili ne hanno in abbondanza. Eppure... ogni volta che sono ad un passo dalla fine, qualcosa va storto.
Solo dopo innumerevoli e comiche sconfitte, che metteranno a dura prova le loro certezze e la loro armonia, i nostri eroi capiranno come l'importante sia disfarsi del superfluo per arrivare all'essenziale.

PERCHÉ VEDERLO… Bravissimi i due attori Michele Beltrami e Paola Cannizzaro e deliziosa la regia di Angelo Facchetti, che con l'uso di pochi e semplici materiali riesce a dar voce alle emozioni e ai sentimenti. E soprattutto a dare un senso ad una storia d'amore che coinvolge non solo metaforicamente il pubblico, chiamato anch'esso sul palco a contribuire alla costruzione del nido.

16 - 17 GENNAIO, ORE 10 €7

Un teatro navigante

produzione Laboratorio degli Archetipi
durata 60'

Come arrivare in teatro e ritrovarsi in un porto? Come salire sul palcoscenico ed essere sulla tolda di una nave? Come sentire le raffiche del vento e avviarsi verso il mare aperto?
Il teatro è gioco, magia di trasformazioni. Per un attimo si entra spettatori, l'attimo dopo ci si scopre attori, protagonisti di un viaggio tra molte sorprese e altrettante scoperte.
Una volta partiti il teatro non è più teatro: è lo scafo della nave con le sue vele, è la distesa marina con le sue isole e i suoi abitanti che la attraversano salendo in superficie dalle profondità.
Volete vedere da vicino un delfino? Volete voi stessi essere delfini? Volete entrare nella pancia di una balena come Pinocchio e Geppetto nel ventre del pescecane? Volete essere inseguiti dal volo dei gabbiani? Volete ascoltare le voci che narrano i misteri del mare? Salite sulla nave del teatro, salpate una mattina all'alba e da una sorpresa all'altra potrete ritrovarvi a navigare in un cielo stellato. Si parte col bel tempo e prima o poi la tempesta mette a dura prova i naviganti. Quando la nave ha terminato il suo viaggio si approda su una terra nuova e ci si accorge che non si è più quelli che si era all'inizio dell'avventura. Nel gioco del teatro ci si trasforma, trasformando lo spazio, il tempo, gli oggetti di scena. Alle bambine e ai bambini in navigazione il compito di partecipare alla costruzione di uno spettacolo molto particolare.
Con la suggestione di musiche tratte dalla tradizione sinfonica e dalle sperimentazioni musicali contemporanee, e con la presenza di grandi figurazioni, lo spettacolo offre l'occasione di conoscere spazi e attrezzature teatrali.

29 - 30 GENNAIO, ORE 10 €7

Il tenace soldatino di piombo

un film da palcoscenico da H. C. Andersen

un'idea di Fabrizio Pallara
di e con Valerio Malorni Fabrizio Pallara

produzione Teatrodelleapparizioni
durata 60'

Una stanza, molti giocattoli, una finestra che si affaccia su un esterno immaginario, la pioggia, le luci soffuse di un interno intimo e caldo, per raccontare la storia del soldatino di piombo e della sua ballerina.
La celebre fiaba viene reinterpretata in un gioco in cui gli oggetti prendono vita parlando, combattendo, danzando, protagonisti di un film teatrale proiettato su un grande schermo in diretta.
Il set è dunque la stanza dei giochi, il luogo in cui avviene la meraviglia; qui il teatro si mostra nel suo farsi dinamico al servizio dell'occhio della telecamera che, come il buco della serratura di una porta invisibile, offrirà agli spettatori uno sguardo inedito e privilegiato, per entrare nella storia osservando il minuscolo e l'impercettibile. Due piani di azione, due differenti visioni, due linguaggi a confronto, quello teatrale e quello cinematografico, che si sveleranno e si misureranno per unirsi e raccontare una grande storia d'amore.

PERCHÉ VEDERLO… Lo spettacolo offre all'insegnante la possibilità di viaggiare con i suoi alunni nel magico mondo della famosissima fiaba di H. C. Andersen, seguendone lo sviluppo e soprattutto rivivendo in prima persona le emozioni legate al suo tema centrale: la magia dell'amore tra il soldatino e la ballerina.
La particolare scelta espressiva consente anche di lavorare sulle risorse comunicative proprie del cinema e del teatro, mettendone in risalto l'interazione feconda.

21 - 22 FEBBRAIO, ORE 10 €7

Kanu

con Bintou Ouattara
musiche dal vivo a cura di Daouda Diabate, Kadi Coulibaly
regia Filippo Ughi

produzione Ass. Piccoli Idilli
durata 60'

Kanu (amore in lingua bambarà) è uno spettacolo di narrazione con musica dal vivo, tratto da un racconto africano. Daouda Diabate e Kady Coulibaly, due griot del Burkina Faso (nella cultura di alcuni popoli dell'Africa Occidentale, il griot è un poeta e cantore che svolge il ruolo di conservare la tradizione orale degli avi) accompagnano il racconto con la loro peculiare strumentazione composta da kora, gangan, bara e calebasse. Il ricordo dei cantastorie d'Africa, custodi delle tradizioni orali e depositari della memoria di intere civiltà, diventa uno spettacolo originale, brillante, con tratti di fine umorismo e paradossale comicità.

PERCHÉ VEDERLO… Kanu è la trasposizione teatrale di un racconto, di un immaginario simbolico e di una sensibilità poetica legata a una cultura antica e misteriosa, dove il destino dell'uomo si compie in simbiosi con le forze della natura e il potere occulto della parola. Una cultura di cui sappiamo pochissimo, che oggi bussa alle nostre porte con la sua disperata vitalità, la sua voglia di raccontarsi, il suo orgoglio e la sua eleganza.

12 - 13 MARZO, ORE 10 €7

I musicanti di Brema

di e con Valentino Dragano
testo, regia, pupazzi e scenografie Valentino Dragano

produzione Kosmocomico Teatro
durata 60'

I Musicanti di Brema, una delle più conosciute ed evocative tra le favole dei fratelli Grimm, racconta del viaggio verso quella città, Brema, dove i bambini ridono, i vecchi suonano, i malati guariscono, i poveri mangiano. Incontrerete l'Asino, che diceva sempre: "suonare, divertirsi e divertire è la Felicità"; il Cane, che ha bisogno del Ritmo per vivere; il Gatto, che canta canzoni d'amor; il Gallo, che suona la sveglia con la sua cornamusa, e… sì: i Briganti!
In scena, un campo di papaveri a perdita d'occhio, Brema all'orizzonte e pupazzi che suonano (veramente!) meravigliose musiche della tradizione folk francese. L'Asino suona l'organetto, il Cane la grancassa, il Gatto l'ukulele, il Gallo la cornamusa. Anche i briganti suonano: la chitarra elettrica!
Uno spettacolo denso, poetico, evocativo, divertente.

PERCHÉ VEDERLO… Valentino Dragano dirige una vera e propria sinfonia di voci, suoni e colori, con esiti davvero esilarante. L'invenzione musicale è la grande particolarità di questo curioso e divertente spettacolo per tutti.

11 - 12 APRILE, ORE 10 €7

Giannino e la pietra nella minestra

di Guido Castiglia
con Guido Castiglia, Beppe Rizzo
musiche originali Beppe Rizzo
regia Guido Castiglia

produzione Nonsoloteatro
durata 50'

Due narratori e una fisarmonica raccontano la storia di Giannino, bambino nato in città - abituato ad essere circondato da giochi elettronici, tv, computer, playstation - e poco avvezzo alla vita agreste che riserva mille sorprese. Le vacanze in campagna dai nonni, che tanto aveva sospirato, si rivelano presto per Giannino un'avventura difficile. Sembra davvero difficile vivere con la voce del nonno che racconta, senza merendine confezionate, con i frutti dell'orto, senza film terrificanti, con uno spaventapasseri extraterrestre, una nonna che cucina minestre di verdura con i sassi. Lo spettacolo narra, con la complicità della musica e del gioco in scena, la storia di un cambiamento, un cambiamento reso possibile dall'incontro e dall'esperienza concreta con la natura e l'occasione per conquistare uno sguardo più sereno sulle cose del mondo.

PERCHÉ VEDERLO… Lo spettacolo è un divertissement, un fare teatro con leggerezza giocando con parole, corpo, voce e musica. I testi delle canzoni sono stati scritti come parte integrante del testo narrativo che trasforma le canzoni in una continuazione e specificazione ideale della trama raccontata.

7 - 8 MAGGIO, ORE 10 €7

Racconto alla rovescia

di e con Claudio Milani
progettazione elettronica Marco Trapanese
scenografie Elisabetta Viganò Armando Milani

produzione Momom
durata 60'

Perché fai un conto alla rovescia? Lo faccio per fare un tuffo nel mare, per partire in una gara di corsa, per spegnere le candeline sulla torta, per aprire i regali a Natale, per stappare lo spumante a fine anno, perché ho finito di aspettare. Il conto alla rovescia è la fine di un'attesa. L'attesa è tutta la vita che c'è tra un conto alla rovescia e l'altro.
Claudio Milani ci svela la vita come un succedersi di attese, ovvero di tanti conti alla rovescia. E per rappresentarla in scena crea una storia che diventa un racconto alla rovescia. Un percorso di ricerca sulla fiaba con nuovi linguaggi narrativi e scenici adatti - per parole e contenuti - a un pubblico di piccoli spettatori. La storia è animata da innovativi sistemi tecnici e da musiche originali che miscelano elettronica e sinfonica.

PERCHÉ VEDERLO… Lo spettacolo ha anche il dono di utilizzare la tecnologia non come mero supporto, ma finalmente come linguaggio emotivamente e teatralmente forte. Infatti tutti i regali che il bambino Arturo scopre, attraverso dei meccanismi tecnologici nascosti, appaiono al pubblico dei bambini come veri miracoli, affidati a segni di semplicissima materia che fa parte dell'infanzia, fili di lana, palloncini, uova, strisce di carta, fiori ed erba colorata. Miracolosi, appunto, perché è proprio del grande teatro far apparire miracoloso tutto ciò che avviene sul palco; e non solo con le parole…

TEATRO ALLE VIGNE

SCUOLE MEDIE E SUPERIORI

2018-2019

14 NOVEMBRE, ORE 10 €8

Lezioni di famiglia

di Donatella Diamanti
con Greta Cassanelli, Francesco Franzosi, Letizia Pardi
regia Fabrizio Cassanelli

produzione Catalyst-Start.Tip
durata 60'

Lo spettacolo indaga, con toni leggeri e talora volutamente comici, sul rapporto genitori-figli, mettendo in scena - attraverso il paradosso che sta alla base della storia - lo sguardo degli adolescenti non tanto sugli adulti in quanto tali, ma sul ruolo di genitori. Spunto di ispirazione, il recente caso letterario *Noi (e voi)*, scritto dal sedicenne autore berlinese Paul Bühre in risposta ai propri genitori: un giorno aveva trovato per caso sul comodino della madre, un manuale di istruzioni per trattare gli adolescenti ed ha sentito l'esigenza di dire la sua…
Ed è così che nella vita dei due genitori come tanti piove Giulia, 18 anni appena compiuti; in cambio di una settimana di vitto e alloggio e una paghetta abbordabile, insegnerà loro – dopo averli "distrutti" ben bene – che in realtà non esiste soluzione perché, come si diceva, "così vanno le cose, così devono andare"…

PERCHÉ VEDERLO… La chiave dello spettacolo è quella giusta: c'è spirito, ironia, una giusta dose di leggerezza nel trattare un tema che sì, è importante, ma insomma non facciamone una tragedia. Metodi risolutivi universali non ce ne sono, si litiga ma va bene così. Si prendono in giro i grandi e le loro manie, è giusto canzonare amorevolmente anche i ragazzi. Si ride molto in *Lezioni di famiglia* ed è infatti apprezzabile la vena generalmente briosa dello spettacolo.

30 NOVEMBRE, ORE 10 €8

Il fu Mattia Pascal
L'uomo che visse due volte

di Luigi Pirandello

drammaturgia di Alberto Oliva e Mino Manni
con Mino Manni, Letizia Bravi, Gianna Coletti
e compagnia in via di definizione
regia di Alberto Oliva

produzione I Demoni / Teatro de Gli Incamminati
in collaborazione con il Teatro Alle Vigne
durata 80'

Chi non ha mai desiderato almeno una volta di cambiare identità per avere una seconda possibilità dalla vita, per cancellare tutto il passato e ricominciare da zero una nuova esistenza? È il sogno di azzerare la memoria e ripartire, più leggeri e liberi dal fardello di quello che è accaduto prima, ma forti di una coscienza di vita, un'esperienza e un vissuto che ci consentano di non commettere più gli stessi errori.
Pirandello, con il suo linguaggio straordinario e le situazioni al limite tra grottesco e surreale, ci dà la possibilità di affrontare il tema attualissimo dell'identità - doppia, tripla, falsa o in cerca di definizione - oggi esasperata dalle potenzialità pericolose offerte dai social network.
Il "teatro dei burattini" della vita borghese, con tutta la sua routine ipocrita, si rompe all'improvviso e proietta Mattia Pascal nella nuova identità di Adriano Meis, donandogli una libertà illusoria che ben presto si rivela una prigione, da cui cerca di evadere nuovamente. La riflessione sul Doppio e sulla Maschera – tipica di Pirandello - arriva in questo testo al tentativo estremo di Mattia di "suicidare" Adriano, in una girandola esistenziale fatta di esaltazione e perdizione, che si dipana attraverso scene di grande efficacia teatrale condite dal tipico umorismo pirandelliano, capace di andare alle radici delle nevrosi dell'uomo contemporaneo, senza perdere il sano e lucido distacco della ragione.
L'uomo che visse due volte è il sottotitolo dello spettacolo, per evidenziare un rimando al film di Hitchcock, il cui taglio noir è molto affine al nostro immaginario (Alberto Oliva).

4 DICEMBRE, ORE 10 €7

Allegro cantabile

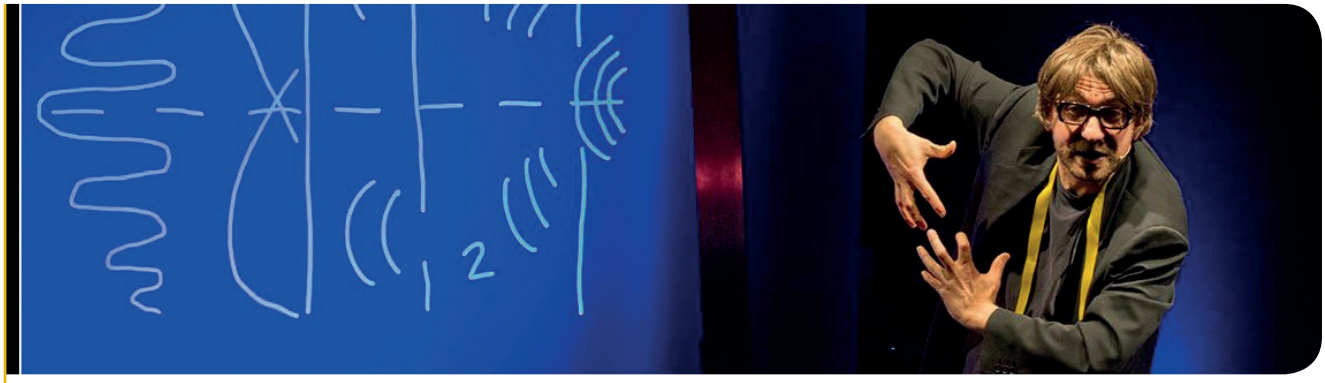
di e regia Aldo Pasquero, Giuseppe Morrone
con Marco Andorno, Francesco Micc, Lodovico Bordignon, Paola Bordignon, Sebastiano Amadio, Lucia Giordano
direzione musicale, arrangiamenti e musiche originali Antonella Talamonti

produzione Faber Teater
durata 60'

Le voci cantate e i messaggi scritti accompagnano il pubblico dentro la musica con leggerezza, ironia e profondità. Sei attori-musicisti cantano e diventano interpreti di un repertorio trasversale tra ballate, canti di lavoro, serenate, composizioni originali e strutture di improvvisazione.
Il piano visivo e quello uditivo si mescolano in un gioco di cui gli spettatori diventano complici. Così il pubblico si scopre musicista all'interno di un'orchestra, potendo "vedere" la polifonia e "ascoltare" il movimento.
E se arriva l'applauso, beh anche questo è un evento sonoro. Anche questo è musica.

PERCHÉ VEDERLO… Il risultato è spiritoso, di forte impatto e di levatura colta. L'aspetto più notevole è l'imprevedibilità delle nozioni e degli spunti offerti. Si passa dalla versione musicata de *Il giorno ad urlapicchio* di Fosco Maraini, con una fusione perfetta di metasemantica e polifonia, ai canti delle mondine o alla *Traviata*.
Uno spettacolo sorprendente e di estrema bravura, interpretato con leggerezza priva di ogni ostentazione e un'originalità che diverte e stupisce senza sosta.

11 GENNAIO, ORE 10 €8



Il principio dell'incertezza

(ispirato a Richard Feynman e dedicato ai nostri figli)

di e con Andrea Brunello
musiche originali composte, realizzate ed eseguite da Enrico Merlin
regia di Andrea Brunello e Michela Marelli

In collaborazione con il Laboratorio di Comunicazione delle Scienze Fisiche del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trento

produzione Arditodesìo
durata 80'

Una lezione di meccanica quantistica. Un uomo che ama l'universo. Il metodo scientifico che si confronta con la pseudoscienza. Un segreto...
Il Principio dell'Incertezza prende le mosse dai libri e dalla biografia di Richard Feynman, importantissimo e popolare fisico statunitense premio Nobel per la fisica nel 1965. È una vera e propria lezione di meccanica quantistica con un risvolto molto umano. Il progetto prende spessore dal fatto che Andrea Brunello, oltre ad essere attore professionista, possiede un Ph.D. in fisica teorica ed è stato per un certo periodo ricercatore. In scena si sviluppa l'esposizione del Professore che si inerpica attraverso alcuni fra i più misteriosi concetti della meccanica quantistica (l'esperimento della doppia fenditura, il gatto di Schroedinger, i many-worlds di Hugh Everett III) per raccontare un meraviglioso mondo fatto di misteri e paradossi. Ma sotto si nasconde un'inquietante verità.

PERCHÉ VEDERLO… Si tratta di uno spettacolo lezione in cui Brunello arriva in scena come fosse in classe per spiegare al pubblico i principi della fisica quantistica. Ed è quello che in effetti fa, aiutandosi con disegni che appaiono sulla scenografia, anche se a poco a poco rivela anche qualcosa di teatrale, un carattere di personaggio, una storia, un tendere verso qualcosa.

13 FEBBRAIO, ORE 10 €8

Pulgarcito

(spettacolo in lingua spagnola)

di Iñaki Rikarte, Iñaki Salvador
con Tomás Fdez e Alonso Ramón Monje
regia Iñaki Rikarte

produzione Teatro Paraìso
durata 60'

Diverse le tematiche della storia affrontate nella versione di *Pollicino* di Perrault; certamente fondamentale è quella dell'abbandono. Questa versione privilegia proprio questo aspetto, creando parallelismi con la società di oggi. Chi si aspetta la fiaba di Perrault troverà ciò che cerca, ma anche la possibilità di scoprire una nuova ed entusiasmante visione.
Di solito le storie sono state inventate per far dormire i bambini e per svegliare gli adulti, ma cosa succede se i genitori diventano figli e i figli genitori?

PERCHÉ VEDERLO… Tomás Fdez e Ramón Monje conducono in modo esemplare il gioco tenero e appassionato di due esistenze che la vita in nessun modo potrà dividere; anche perché siamo convinti che il figlio, in onore del nonno, narrerà la stessa favola alla creatura nuova che sta venendo al mondo.

26 - 27 FEBBRAIO, ORE 10 €8

Dante Inferno

di e regia Corrado d'Elia
con Corrado d'Elia

produzione Compagnia Corrado d'Elia
durata 60'

"Ci accostiamo alla Commedia di Dante con la consapevolezza che non si tratti di un viaggio immaginario, ma del viaggio della nostra stessa vita.
Il nostro stesso viaggio. Un autentico cammino dentro di noi."
Corrado d'Elia

L'incipit numerologico con cui inizia la performance poetica non comporta una mera descrizione dell'opera, ma riassume una riflessione più complessa sui quei parametri che costituiscono l'essenza del vivere, specchiati nei loro riferimenti umani e divini. Il primo canto o prologo, il quinto con la tragedia d'amore di Paolo e Francesca; il XXVI con la Bolgia di Ulisse, personaggio collocato all'ottavo cerchio per fraudolenza a causa dell'inganno del Cavallo di Troia e per il suo disprezzo verso le cose sacre; la terribile vicenda del Conte Ugolino della Gherardesca che addenta il cranio dell'arcivescovo Ruggieri (canto XXXII), ritenuto da lui responsabile della sua fine nella torre della Muda con i figli, da cui il presunto cannibalismo per sopravvivenza (canto XXIII) e infine l'orribile descrizione di Lucifero nelle acque gelide del lago Cocito (canto XXXIV); cui segue il percorso lungo la burella verso il Purgatorio, sono i passaggi che D'Elia, con elegante semplicità, affronta nel suo cammino dentro l'*Inferno* dantesco individuando le allegorie con i drammi umani, siano essi sentimentali, epici o comportamentali.

PERCHÉ VEDERLO… La poesia, la musicalità, la numerologia, il simbolismo rientrano nella complessità umana e questo messaggio, forte e chiaro, ci arriva a 360 gradi da Corrado d'Elia, che con tutto sé stesso proietta parole e crea immagini, anche solo attraverso un semplice movimento o gesto. Gli endecasillabi di Dante arrivano in tutta la loro emozione, intensità e musicalità e vengono non solo spiegati, ma trasformati in nuova poesia.

14 - 15 MARZO, ORE 10 €7

La testa nel pallone

con Stefano Bresciani *e* Marco Continanza
regia e testo Luca Radaelli

produzione Teatro Invito
durata 60'

La testa nel pallone è un racconto che parla del mondo dello sport, delle sue sfide. Il calcio è lo strumento per parlare della crescita.
Il calcio è un tema talmente familiare per i ragazzi (e ormai anche per molte ragazze) che scatta un'immediata identificazione con le gesta del protagonista. Orlandi è una promessa non mantenuta, un portiere di riserva che a fine carriera avrà però il suo momento di riscatto, troverà il coraggio di affrontare una prova decisiva; la forza gli verrà da un ricordo dell'adolescenza: quel giorno in cui dovette fronteggiare il bullo del paese.
Il racconto si snoda attraverso dei flash back: l'Orlandi adulto, che si trova di fronte a una prova cruciale per la sua carriera e per la sua vita, ritorna per un momento ragazzo, ricostruisce i suoi rapporti con i suoi compagni di scuola. Non mancano i riferimenti agli atteggiamenti dei genitori nei confronti dei ragazzi che si dedicano allo sport: a volte troppo protettivi, a volte troppo esigenti, in una proiezione di sé che rischia di gettare solo angoscia sui piccoli sportivi.

PERCHÉ VEDERLO… Lo spettacolo parla, attraverso un'autentica elegia di questo sport così popolare, della vita, delle sue occasioni, della sua bellezza intrinseca, che sta nelle sfide e nelle scelte che, ogni giorno, il destino ci pone davanti.

2 - 3 APRILE, ORE 10 €8

I due Cyrano

di Corrado Accordino
con Alessandro Betti, Alfredo Colina
regia Corrado Accordino

produzione Binario 7
durata 90'

Al casting di *Cyrano* hanno provinato quasi tutti. Tra gli ultimi due aspiranti nascerà un gioco esilarante e crudele che li porterà a tirare fuori la parte peggiore di sé, finché non si ritroveranno complici involontari di una black comedy senza vie d'uscita.

Hanno aperto le selezioni per il casting di *Cyrano*. Hanno provinato tutti (o quasi). Mancano due attori. Uno dei due arriva prima dell'altro e aspetta il suo turno nell'anticamera. È ansioso e pensa di non farcela, come ad ogni provino. Quando arriva l'altro candidato, l'anticamera in cui si trovano diviene la metafora della condizione dell'attore condannato ad aspettare, a sentirsi impreparato e non all'altezza, a dover arrivare prima dell'altro per essere scelto. Poi la situazione si complica: uno dei due attori, dopo aver incontrato il regista e aver fatto il provino, torna con il volto e la camicia macchiata di sangue. Non si sa bene cosa sia successo nell'altra stanza, certamente qualcosa di irrimediabile.

PERCHÉ VEDERLO… Betti e Colina duettano senza sosta, si scambiano i ruoli, uno incalza, l'altro rimane in difesa poi uno accelera e l'altro indietreggia. Il pubblico apprezza e si diverte, la crudeltà e l'efferatezza diventano temi di ironia per una black comedy che regala sorprese fino all'ultimo istante.

I laboratori teatrali svolti negli istituti scolastici di secondo grado di Lodi presentano

LA SCUOLA PER IL TEATRO

30 ottobre, ore 10 € 6

JUST

di Ali Smith
Compagnia Troppa Trama del Liceo Gandini-Verri
regia Stefano Benedetti

durata 60'

… L'attesa dell'autobus alla più classica delle fermate diventa il pretesto per il processo sommario a un semplice passante fino alle estreme conseguenze, in un'atmosfera costantemente ironica, surreale e graffiante.

16 aprile, ore 10 € 6

LE STORIE INFINITE

con gli allievi del Laboratorio Teatrale "Dal testo alla scena" del Liceo Gandini-Verri
coordianamento Annalisa Degradi
regia Luciano Pagetti

durata 60'

Che cosa succede se all'Albergo Infinito, che ospita infiniti clienti nelle sue infinite stanze, arriva un cliente con infiniti amici e chiede se ci sono ancora camere libere? Il problema dell'infinito ha affascinato matematici, filosofi, poeti, pittori, musicisti, scienziati: questo spettacolo trasforma i concetti in personaggi e situazioni, per condurre gli spettatori in un viaggio divertente e suggestivo verso i confini dello spazio (da quello solo immaginato da Dante e Borges a quello degli astronauti: il 2019 è il 50esimo anniversario dello sbarco sulla Luna) e del tempo, in cinque quadri che si aprono passando attraverso altrettante stanze dell'Albergo Infinito: a proposito, anche se avete infiniti amici, si trovano sempre camere libere.

30 aprile, ore 10 € 6

IL MARE IN UN BICCHIERE

ideazione e regia Andrea Butera, Giacomo Camuri
con la partecipazione dello SFA/CSE Il Girasole, Centro Sacro Cuore di Gesù - Fatebenefratelli di San Colombano al Lambro, del Liceo Statale Maffeo Vegio e i giovani del gruppo Fili Sospesi

"La poesia è l'arte di far entrare il mare in un bicchiere" diceva Italo Calvino.

durata 60'

La poesia mostra l'invisibile attraverso parole sapientemente accostate in versi, offre spunti di estrema suggestività che possono essere elaborati in forma di gesto e azione tramite l'atto teatrale.
Leggere versi, interpretarli e riviverli attraverso la messa in scena per riscoprire la dimensione poetica del nostro vivere, per concederci un "attimo" di umanità e di delicatezza e per riflettere sul senso dell'ispirazione e sulle motivazione che spingono i poeti a scrivere.
Il fascino dello stupore, il magico incanto che il mare provoca nell'uomo da sempre sono il fulcro dello spettacolo che, attraverso le poesie e le opere che alcuni dei maggiori artisti del Novecento hanno dedicato al mare, indaga l'arte della poesia, il rapporto tra versi e immagini, tra parola e gesto, tra musica e rime, tra metafore e realtà.
Per il quinto anno consecutivo la Compagnia delle Diverse Abilità si presenta sul palco del Teatro alle Vigne con il suo spirito giocoso e appassionato.

"È poesia il sublime mezzo per il quale la parola conquista lo spazio a lei necessario." Stéphane Mallarmé

INFO E PRENOTAZIONI

• Prenotazione telefonica e informazioni
Mirella Mijovic cell. 347 9049904 (martedì - venerdì dalle 9.00 alle 17.00)

Per esigenze delle Compagnie Teatrali le prenotazioni dovranno essere effettuate entro il 31 ottobre 2018. Dopo tale data il Teatro non garantirà la disponibilità dei posti.
L'invio del modulo allegato, che dovrà essere compilato in ogni sua parte, deve avvenire via mail all'indirizzo "teatroallevigne.programmazione@comune.lodi.it" entro il 31 ottobre 2018.

Il Teatro alle Vigne confermerà la prenotazione all'insegnante referente solo dopo aver ricevuto il modulo di prenotazione.

Effettuare il pagamento con le seguenti modalità:
• in contanti presso il Teatro nel giorno dello spettacolo, oppure negli orari di apertura della biglietteria;
• a mezzo bonifico bancario intestato a Giona Srl - BCC Laudense IBAN IT87 L08794 20300 000000 803008 indicando nella causale del pagamento: la scuola pagante, il numero di partecipanti e il titolo dello spettacolo;

Nel caso di pagamenti avvenuti con bonifico, la copia della ricevuta dovrà essere inviata:
tramite fax al numero 0371 409499 o alla mail teatroallevigne.biglietteria@comune.lodi.it
In caso di mancata presenza della classe all'evento selezionato, senza la regolare disdetta (da effettuarsi un mese prima), verrà comunque richiesto il versamento del 50% della somma totale.
In caso di mancata presenza il Teatro non restituirà l'importo versato.

Gli accompagnatori agli spettacoli hanno diritto all'ingresso gratuito.

Orario della biglietteria:
Dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19 (escluso i festivi)
Richieste di opuscoli: teatroallevigne.programmazione@comune.lodi.it

Per prenotare compilare il modulo direttamente sul sito www.teatroallevigne.com

MODULO DI CONFERMA PRENOTAZIONE

Da inviare entro il 31 ottobre 2018 a:

TEATROALLEVIGNE.PROGRAMMAZIONE@COMUNE.LODI.IT (SI PREGA DI VERIFICARE L'AVVENUTA RICEZIONE DEL MODULO)

ISTITUTO/SCUOLA ☐ MATERNA ☐ ELEMENTARE ☐ MEDIE ☐ SUPERIORI

SPETTACOLO _____

DATA DELLA RAPPRESENTAZIONE _____

CLASSE _____ SEZIONE _____ N° STUDENTI _____ N° ACCOMPAGNATORI _____

TRA I PARTECIPANTI SONO PRESENTI RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI ☐ SI N° _____ ☐ NO IN SEDIA A ROTELLE ☐ SI ☐ NO

NOME DELLA SCUOLA _____

INDIRIZZO _____

CAP _____CITTÀ _____

TEL. SCUOLA _____ FAX SCUOLA _____

E-MAIL SCUOLA _____

INSEGNANTE RESPONSABILE _____

TEL. _____ CELL. _____

INDIRIZZO PRIVATO DELL'INSEGNANTE RESPONSABILE (UTILE PER L'INSERIMENTO NELL'INDIRIZZARIO COMPUTERIZZATO)

NOME _____ COGNOME _____

INDIRIZZO _____ N° _____ CAP _____

CITTÀ _____ PROV _____

E - MAIL _____

SI PREGA DI INDICARE SE È GIÀ STATA EFFETTUATA LA PRENOTAZIONE TELEFONICA ☐ SI ☐ NO

DATA _____ FIRMA _____

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE

BIBLIOTECA LAUDENSE

La Biblioteca Comunale Laudense in prossimità degli spettacoli
proporrà agli utenti uno scaffale tematico dove verrà esposto materiale bibliografico
relativo ai temi trattati e suggerirà percorsi di lettura.

TEATRO
ALLE VIGNE

TEATRO ALLE VIGNE
VIA CAVOUR 66
26900 LODI
TEL. 0371 409855
FAX 0371 409499

TEATRO RAGAZZI
MIRELLA MIJOVIC CELL. 347 9049904
TEATROALLEVIGNE.PROGRAMMAZIONE@COMUNE.LODI.IT

COORDINAMENTO: GIONA SRL - SERVIZI PER LA CULTURA E L'INFORMAZIONE

WWW.TEATROALLEVIGNE.COM

CITTÀ
DI LODI